

# Il mercato del gas tra concorrenza ed infrastrutture

---

**Guido Bortoni**  
**Ministero dello sviluppo economico**  
**Dipartimento per l'Energia**

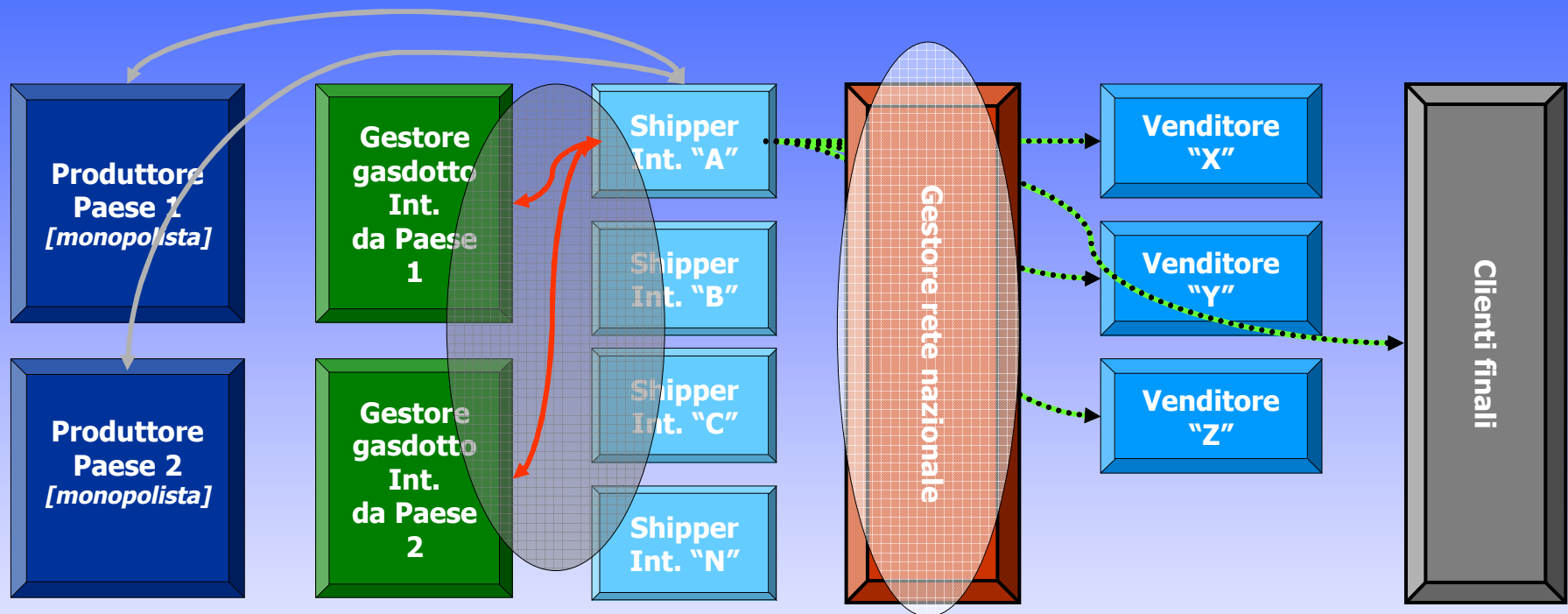
Adam Smith  
Regulatory Lectures  
Milano, 30 marzo 2009


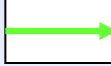

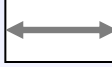
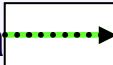
***Questa presentazione non è un documento ufficiale del Ministero***

## Premessa

- n Le scelte di regolazione e di sviluppo della rete di trasporto int.le gas hanno un forte impatto sulla concorrenzialità e sul livello dei prezzi nel mercato all'ingrosso nazionale
- n Queste scelte devono tenere conto della concorrenzialità dei mercati dei Paesi "a monte" in cui il gas è prodotto e da cui è trasportato





 è l'oggetto del dibattito, tipicamente è regolato in relazione a   
 ...ma: la regolazione scelta per  modifica   
 che a sua volta modifica 



## Regolazione e sviluppo rete int.le: concorrenza a monte ?

Se i mercati di origine (produzione)  
fossero concorrenziali:

- n livello di capacità di trasporto pari a quello necessario a soddisfare la domanda a prezzi concorrenziali;
- n assegnazione dei diritti di uso della rete int.le con aste e UIoLI



## Regolazione e sviluppo rete int.le: concorrenza a monte ? (segue)

- n L'assunzione di mercati di origine concorrenziali è irrealistica
- n Si può tuttavia assumere che i diversi mercati dei Paesi produttori siano tra loro in concorrenza potenziale

Come ottenere prezzi concorrenziali nel mercato all'ingrosso nazionale a valle?



# Regolazione e sviluppo rete int.le: presenza di monopoli a monte

In presenza di monopoli a monte, 2 scenari:

- A. Sovradimensionare capacità di trasporto int.le dedicata e/o renderla non dedicata (con diritti assegnati con aste e UIoLI)
- B. Diritti di uso della capacità e contratti di approvvigionamento entrambi di lunghissimo periodo (definiti nel momento di costruzione della capacità)



## Regolazione e sviluppo rete int.le: diritti di lungo periodo – scenario B

Nello scenario B, lo shipper ottiene prezzi concorrenziali perché pone in concorrenza i diversi mercati a monte quando (si) sceglie dove costruire la capacità di trasporto

Rispetto allo scenario A, inoltre, supera i problemi di rischio di copertura dei costi del produttore a monte (contratti di lungo periodo lo coprono rispetto al recupero degli elevati costi fissi)

Ma, lo shipper ottiene un elevatissimo potere di mercato nel mercato a valle (trasf.potere monop)



## Regolazione e sviluppo rete int.le: diritti di lungo periodo – sc.B (segue)

Nello scenario B (e shipper non benevoli) per ottenere prezzi allineati ai costi anche nel mkt a valle:

- I. Contratti tra shipper-venditori-clienti finali devono avere orizzonti temporali analoghi a quelli dei contratti a monte (difficile)
- II. Forte regolazione a valle degli shipper che detengono potere di mercato nel mercato a valle (es. cessione di gas a prezzi concorrenziali).

Nel caso II, maggiore capacità di trasporto int.le riduce (ceteris paribus) posizioni dominanti a valle (cessioni individuali minori in quantità)





## Regolazione e sviluppo rete int.le: soluzioni alternative?

Perché non assegnare diritti di breve con aste e UIoLI?

Aste di diritti (di breve) con UIoLI rendono i vincitori estremamente deboli verso i produttori a monte per le stesse ragioni per cui non danno potere di mercato a valle

- n Il produttore può aspettare che lo shipper perda la capacità e riacquistarla a poco-nulla
- n Senza accordo con il produttore (alle condizioni del produttore) il valore dei diritti è (quasi) nullo.



## Regolazione e sviluppo rete int.le: soluzioni alternative? (segue)

Meglio allora assegnare i diritti sulla capacità di trasporto int.le pro-quota dei consumi dei clienti finali serviti

Ciò garantisce più potere agli shipper (non perdono i diritti) nella negoziazione con i produttori e il prezzo applicato ai clienti finali riflette i prezzi a monte nei limiti in cui c'è concorrenza nella vendita al dettaglio



# Regolazione e sviluppo rete int.le: conclusioni

Nell'attuale contesto internazionale, caratterizzato da monopoli nei principali paesi produttori, prezzi concorrenziali nel mercato all'ingrosso nazionale possono essere ottenuti:

- n attraverso un forte regolazione dell'incumbent o un suo comportamento "benevolente", cui mantenere diritti di trasporto int.le di lungo periodo
- n aumentando la capacità di trasporto int.le e la differenziazione dell'origine del gas



## Regolazione e sviluppo rete int.le: conclusioni (segue)

Lo scenario A comporta tuttavia extra costi di duplicazione delle infrastrutture; ciò farebbe preferire, quindi, gli scenari B sub I o II

Del resto, l'aumento della capacità di trasporto e una maggiore diversificazione delle fonti consentono di mettere in continua concorrenza i Paesi produttori

Al tempo stesso, proprio un maggior timore per questa concorrenza potrebbe aumentare il rischio della formazione di un OPEC del gas

